

Brevinote

di Antonio Capodicasa



L'intramontabile Zecchino d'oro



Ogni novembre si rinnova il gradito appuntamento televisivo con lo "Zecchino d'Oro", il festival della canzone per bambini, divenuto ormai parte del patrimonio culturale italiano delle generazioni nate dagli anni sessanta in poi. L'intuizione e l'idea di uno spettacolo per fanciulli, che promuovesse la musica a loro dedicata, si devono a Mago Zurlì, il presentatore Cino Tortorella, scomparso nel marzo scorso a quasi novant'anni di età.

Dagli anni ottanta lo "Zecchino d'Oro" è ormai un'affermata realtà internazionale, un ricorrente evento televisivo che offre ai bimbi di tutto il mondo un vivaio di canzoni, con contenuti validi appropriati alla loro età. A conseguire ogni riconoscimento sono sempre e soltanto gli autori e compositori delle canzoni e non i piccoli interpreti. Quest'anno, dal 19 novembre, sarà proposto dalla Rai il sessantesimo allestimento televisivo della gradita manifestazione canora.

Dal 1963 al 1995 Mariele Ventre fu l'ottima direttrice del "Piccolo coro" dell'Antoniano. Dalla sua scomparsa Sabrina Simoni continua a guidare i bimbi che armonizzano tutte le melodie della rassegna canora, prodotta a Bologna dall'istituzione dei frati minori dell'Emilia Romagna. Il primo apprezzamento dei mini cantanti, dai tre agli undici anni di età, scaturisce da un tour attraverso le principali città d'Italia. I piccoli che superano le selezioni provinciali sono poi ammessi alla scelta finale presso la sede dell'Antoniano bolognese.



Nell'ormai lontano luglio del 1980,

dunque poco più di trentasette anni addietro, la ventitreesima edizione dello "Zecchino d'Oro" mi vide anche attivo partecipe come radio-cronista, durante le selezioni e le finali provinciali. L'emittente televisiva Video Siracusa effettuava allora per Siracusa e Ragusa le scelte dei piccoli partecipanti alla finale emiliana, presentata quell'anno da Cino Tortorella dal venti al ventidue novembre.

Quelle valutazioni provinciali furono articolate con trasmissioni radio in diretta, coordinate da Radio Regione con la collaborazione delle emittenti libere del territorio siracusano. Ogni settimana in provincia, da inviato predisponevo gli accurati collegamenti audio, gli interventi dei vari ospiti e le votazioni dei giurati convocati nelle sedi delle radio prescelte. Fu una gradevole incombenza che occupò i pomeriggi di parecchi miei sabati, tranne quello in cui ritenni opportuno che la trasmissione fosse condotta da un collega, perché la mia figliuola Katia quella volta era fra le emozionante, piccole interpreti.

Il successo di quell'iniziativa, connessa all'evento canoro nazionale, fu confermato dagli intervenuti in diretta radiofonica e dai notevoli ascolti ottenuti dalle emittenti locali, scelte di volta in volta fra le più apprezzate. Da quella mia memorabile esperienza giovanile, che ho voluto stamani riproporre anche a parecchi lettori di queste Brevino-

te, di certo testimoni di quell'ormai remota e gradita realtà, di acqua sotto i ponti ne è passata veramente tanta. Qualche briciola di nostalgia? Forse...

Antonio Capodicasa

IL DIARIO SPETTACOLO

«Zecchino d'oro»

Conclusa la selezione provinciale tenutasi a Siracusa nel quadro della ventitreesima edizione dello «Zecchino d'oro». Dieci erano i piccoli concorrenti in lizza, le cui prestazioni sono state valutate in base al punteggio espresso da una apposita giuria. Ecco, nell'ordine, la classifica finale:

- 1) Katia Capodicasa, punti 97, «Il sottomarino raffreddato»
- 2) Onorina D'Agata, punti 96, «Filastrocca del dito in bocca»
- 3) Giovanni Munitto, punti 96, «Hèidè!»
- 4) Vanessa Santillo, punti 95, «Il vecchietto»
- 5) Angelo Manedò, punti 95, «Il pulcino ballerino»
- 6) Simona Rizza, punti 93, «Quarantaquattro gatti»
- 7) Marina Rosanna, punti 93, «Buonasera»
- 8) Mara Marino, punti 92, «Cia chi bon bon»
- 9) Veronica Federico, punti 81, «Quando è l'ora di fare la nanna»
- 10) Grippaldi, punti 78, «Mi scappa la pipì»

Nella foto vediamo alcuni piccoli interpreti. Della imminente fase regionale d'emo-